



COMUNE DI ROSATE

Città Metropolitana di Milano

Via Vittorio Veneto, 2 – 20088 Rosate (MI) – Tel. 02.90830.1 – Fax 02.908.48046

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 35 del 17/12/2024

Oggetto: DETERMINAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2025

L'anno 2024, addì diciassette del mese di Dicembre alle ore 21:00 , nella Sede comunale , previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita sotto la presidenza de Il Sindaco Carlo Tarantola il Consiglio Comunale.

Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale Il Segretario Comunale Dott.ssa Maria Baselice.

Intervengono i Signori:

| N° | Qualifica | Nome | Presente | Assente |
|-----------|---|------------------------------|----------|---------|
| <u>1</u> | Sindaco | TARANTOLA CARLO | X | |
| <u>2</u> | Vice Sindaco | TOSCANO FRANCESCA ROMANA | X | |
| <u>3</u> | Consigliere | DEL BEN DANIELE | X | |
| <u>4</u> | Consigliere | NIDASIO SILVIA | X | |
| <u>5</u> | Consigliere | CHIESA CLAUDIO GUIDO MICHELE | X | |
| <u>6</u> | Consigliere Capogruppo di Maggioranza | COLOMBO MARTA | X | |
| <u>7</u> | Consigliere | FELISARI SIMONE | X | |
| <u>8</u> | Consigliere | CICERI LUCA | | X |
| <u>9</u> | Consigliere | BARSOTTI BARBARA | X | |
| <u>10</u> | Consigliere e Capogruppo di Minoranza | CURZIO ALESSIO | X | |
| <u>11</u> | Consigliere di Minoranza | BROCHETTI FABIO MARIO | X | |
| <u>12</u> | Consigliere di Minoranza | MORASCHINELLI MICHELA | X | |
| <u>13</u> | Consigliere di Minoranza | PARODI ELEONORA | | X |

PRESENTI: 11 ASSENTI: 2

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare il seguente argomento:

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2025

Il Sindaco Presidente introduce l'argomento e passa la parola al Consigliere Daniele Del Ben che illustra la proposta in esame.

Rispetto lo scorso anno ci sono delle modifiche alle aliquote, per coprire i mancati o minori trasferimenti dello Stato agli Enti locali. Si modifica l'aliquota dei fabbricati gruppo D dallo 0,85 allo 0,95, e dall'1,03 all' 1,06 degli altri fabbricati.

Il Consigliere Alessio Curzio legge l'allegata dichiarazione di voto.

Interviene l'Assessore Daniele Del ben con una precisazione, come da registrazione conservata agli atti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 54 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale "le province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici, ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione";

RICHIAMATO in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, che testualmente recita "gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

PREMESSO:

- che l'articolo 1, comma 702, della legge n. 147 del 2013 ha espressamente confermato, anche per l'imposta unica comunale (IUC), la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui all'articolo 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, in base al quale il Comune disciplina con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;
- l'art. 1, commi 738 della legge n. 160 del 2019 dispone che la nuova Imposta Municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 della medesima legge n. 160;
- l'art. 1, comma 780 della legge n. 160 del 2019 dispone l'abrogazione a decorrere dall'anno 2020, delle disposizioni concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI, fermo restando quelle riguardanti la TARI.

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 del 13/12/2023, esecutiva a tutti gli effetti di legge, con la quale si approvavano le aliquote IMU per l'anno 2024;

VISTA la Legge 29 dicembre 2022, n. 197 (legge di Bilancio 2023) che ha apportato alcune modifiche al quadro normativo dell'IMU e più precisamente:

- l'esenzione per gli immobili occupati abusivamente (art. 1, commi 81 e 82);
- l'esenzione per gli immobili dell'Accademia dei Lincei (art. 1, commi da 639 a 641);
- le proroghe delle esenzioni a seguito degli eventi sismici in Italia Centrale 2016 (art. 1, comma 750) e in Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto (art. 1, comma 768);
- la disciplina dei rapporti tra IMU e ILIA per la Regione Friuli-Venezia Giulia (art. 1, commi 834 a 836);
- l'applicazione delle aliquote IMU di base se l'ente impositore non delibera nei termini o non provvede alla pubblicazione degli atti sul Portale del federalismo fiscale (art. 1, comma 837).

DATO ATTO che:

1. la citata legge n. 160 del 2019, all'art. 1, comma 756, stabilisce che i comuni possono diversificare le aliquote dell'imposta municipale propria (IMU) di cui ai commi da 748 a 755

- dello stesso art. 1, esclusivamente sulla base di fattispecie predeterminate, che sono state individuate con decreto del Viceministro dell'economia e delle finanze del 7 luglio 2023;
2. i comuni, ai sensi del successivo art. 1, comma 757, anche nel caso in cui non intendano diversificare le aliquote, devono, comunque, redigere la delibera di approvazione delle stesse accedendo all'applicazione informatica disponibile nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse, di elaborare il prospetto delle aliquote (di seguito anche «Prospetto»), che deve formare parte integrante della delibera stessa, la quale senza di esso non è idonea a produrre gli effetti di cui ai commi da 761 a 771 del medesimo articolo;
 3. le aliquote e le eventuali esenzioni stabilite dai comuni nel Prospetto, ai sensi dell'art. 1, comma 767, della legge n. 160 del 2019, hanno effetto, per l'anno di riferimento, a condizione che il Prospetto medesimo sia pubblicato sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze entro il 28 ottobre dello stesso anno. A tal fine, i comuni sono tenuti a trasmettere il Prospetto entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno;
 4. in caso di discordanza tra il Prospetto e le disposizioni contenute nel regolamento di disciplina dell'IMU, ai sensi dell'art. 1, comma 764, della legge n. 160 del 2019, prevale quanto stabilito nel Prospetto;
 5. a decorrere dal primo anno di applicazione obbligatoria del prospetto di cui ai commi 756 e 757 dell'art. 1, in mancanza di una delibera approvata secondo le modalità previste dal comma 757 e pubblicata nel termine stabilito, si applicano le aliquote di base previste dai commi da 748 a 755.

RITENUTO, allo scopo di garantire la corretta gestione ed il mantenimento dei servizi erogati da questo Ente e per consentire la conservazione degli equilibri di bilancio, di approvare le aliquote del tributo come risultanti nel "Prospetto aliquote IMU – Comune di ROSATE", generato attraverso l'apposita applicazione informatica disponibile nel Portale del federalismo fiscale, prevedendo l'aumento dell'aliquota inerente ai fabbricati di categoria catastale D e gli altri fabbricati;

CONSIDERATO infine che, per quanto riguarda le modalità di riscossione dell'Imposta unica comunale, anche per il 2025 la riscossione dell'Imu dovrà avvenire, in autoliquidazione, alle ordinarie scadenze del 16 giugno e del 16 dicembre ovvero in un'unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno;

VISTA la deliberazione di G.C. n. 53 del 15/11/2024 avente ad oggetto: Determinazione aliquote IMU anno 2025 – Proposta da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTI lo Statuto Comunale approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 74 del 16/12/1999 e ss.mm.e.ii. ed il vigente Regolamento Generale delle Entrate approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 29/09/2020;

VISTA la L. 24 Luglio 2000 n. 212, Statuto del Contribuente;

VISTA la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Stabilità 2020);

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, resi dai competenti responsabili del Settore Servizi Amministrativi e Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss. mm e ii;

Il Sindaco pone in votazione la proposta;

Presenti e votanti n. 11 Consiglieri comunali;

Con voti espressi in forma palese, per alzata di mano:

Favorevoli nr. 8

Contrari nr. 3 (Alessio Curzio, Fabio Mario Brochetti, Michela Moraschinelli)

Astenuti nr. 0,

DELIBERA

1. Di determinare per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, le seguenti aliquote e tariffe in relazione all'Imposta Municipale Unica con efficacia dal 1° gennaio 2025, come indicato nell'allegato prospetto che forma parte integrante della presente, previsto dall'art. 1 comma 756 della L. 160/2019;
2. Di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, il 1° gennaio 2025;
3. Di dare atto che ai sensi dell'art. 1, commi dal 761 al 771 della legge n. 160 del 2019, la presente deliberazione sarà efficace a seguito dell'avvenuta pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze e che ai fini della pubblicazione il Comune è tenuto a inserire la delibera entro i termini stabiliti dalla norma, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale approvandone il relativo prospetto.

Quindi, stante l'urgenza di dare attuazione al presente provvedimento, in quanto atto propedeutico al Bilancio 2025/2027 che segue nell'ordine del giorno

IL CONSIGLIO COMUNALE

con voti favorevoli n. 8, contrari n. 3 (Alessio Curzio, Fabio Mario Brochetti, Michela Moraschinelli, astenuti n. 0 espressi in forma palese, per alzata di mano, dagli 11 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
Carlo Tarantola

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Maria Baselice

(atto sottoscritto digitalmente)